

ALESSANDRA ARZONE



Nata a Capriata d'Orba (AL) il 10.12.1926.

Laureata in Chimica Industriale nel 1949 e in Farmacia nel 1952 nell'Università degli Studi di Torino.

Assistente Straordinario dal 1952, Assistente Ordinario dal 1963, Aiuto dal 1970 presso la Cattedra di Entomologia agraria. Professore Ordinario di Fitomizologia dal 1980, di Entomologia agraria dal 1989.

Direttore dell'Istituto di Entomologia agraria, poi Dipartimento di Entomologia e Zoologia applicate all'Ambiente "Carlo Vidano", dal 1989 al 1994.

Docente di Zoologia generale agraria, Zoologia generale forestale, Entomologia agraria, Lotta biologica e integrata, Entomologia viticola, Entomologia urbana.

Responsabile scientifico dell'U.O. di Torino di Progetti Finalizzati C.N.R., MURST, MIUR, Regioni e altri Enti Pubblici.

Membro di parecchi Working Group dell'OILB, dei Comitati scientifici del XX International Congress of Entomology, dei XIII, XIX, XX, XXI Congressi Nazionali Italiani di Entomologia e delle Riviste "Informatore fitopatologico" e "Phytophaga".

Membro ordinario dell'Accademia Nazionale Italiana di Entomologia e dell'Accademia di Agricoltura di Torino, membro corrispondente italiano dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino.

Ha partecipato a numerosi congressi, convegni, simposi, incontri in Italia e all'estero, tenendo anche relazioni su invito.

L'attività scientifica è documentata da oltre 335 pubblicazioni riguardanti: tassonomia, morfologia, fisiologia, etologia, corologia, epidemiologia di insetti fitofagi; biologia di insetti esotici comparsi in Italia con studio e impostazione di lotta biologica; introduzione, moltiplicazione e disseminazione in Italia di insetti entomofagi; indagini sui limitatori naturali di fitofagi preoccupanti di attualità; prove biologiche e tossicologiche con nuovi analoghi degli ormoni giovanili; esame dell'azione sull'ape di antiparassitari agricoli; ampelopatie causate da omotteri auchenorrinchi, soprattutto *Empoasca vitis*, *Zygina rhamni* e *Metcalfa pruinosa*; ricerche su *Scaphoideus titanus* e altri auchenorrinchi accusati o sospettati di trasmettere la Flavescenza dorata della vite; ricerca di fitoplasmi dei giallumi della vite nei vegetali e nei vettori.